



copma

SERVICE TEAM

notizie 24

ANNO XI / NUMERO 2 / Luglio 2006

Notiziario della Copma scrl
v.le Veneziani 32 Ferrara tel. 0532/970611
stampato su carta ecologica
dalla litografia Sate Ferrara

E D I T O R I A L E di Alberto Rodolfi

La stagione dei bilanci è per noi ormai conclusa.

Naturalmente ci riferiamo al 2005 ed alla gestione economica della nostra cooperativa, oltre quelle delle società ad essa collegate.

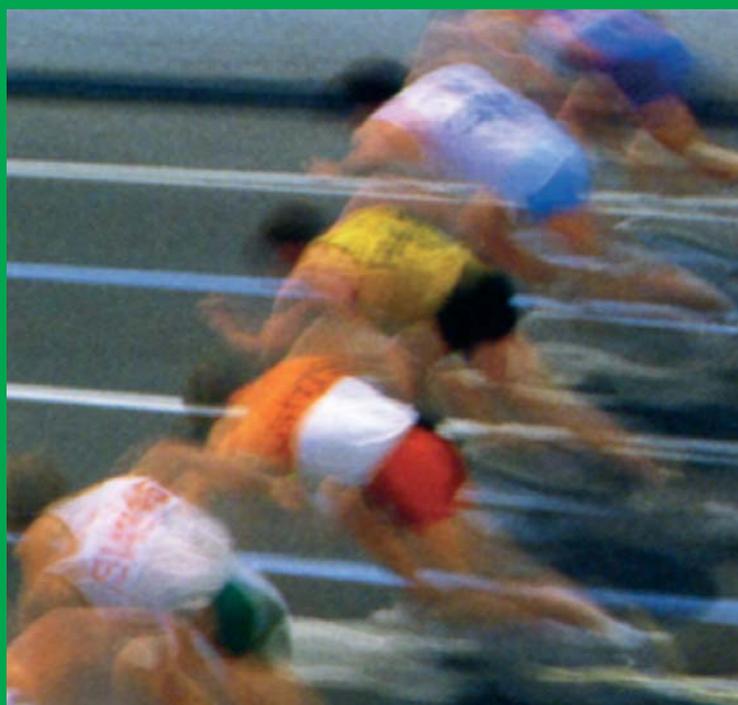
Lo scorso 30 aprile, si è tenuta l'assemblea dei soci, preceduta dalle rispettive assemblee separate che hanno registrato la presenza complessiva di 205 soci ed il bilancio è stato approvato all'unanimità.

Non credo che l'unanimità espressa possa essere scambiata con una partecipazione senza stimoli da parte dei soci, in quanto l'attenzione da parte loro si è dimostrata molto attiva ed interessata.

Riscontriamo con piacere un'attenzione che di anno in anno si dimostra sempre più qualificata e puntigliosa nel valutare le linee di gestione seguite, il risultato economico, le aspettative future.

Anche quest'anno i soci si sono dichiarati soddisfatti del risultato economico conseguito, tenuto conto del buon livello di remunerazione percepito dagli stessi, sia a fronte del lavoro prestato che in termini di remunerazione del capitale versato.

RIPARTIAMO DAL BILANCIO 2005



Chiare e condivise da tutti i soci, sono state le decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione nella predisposizione di un bilancio fortemente improntato alla prudenza, tenuto conto di alcuni contenziosi in corso: uno con il fisco ed un secondo con un istituto di credito.

Ci preme guardare al futuro con molto pragmatismo ed equilibrio, confidando nei mezzi patrimoniali costituiti in tanti anni di lavoro e sulla loro giusta valorizzazione anche attraverso equilibrate scelte di bilancio.

In occasione dell'approvazione del bilancio 2005, abbiamo preso atto con soddisfazione del buon andamento di tutte le società controllate e/o partecipate da Copma.

Tra queste evidenziamo la Niagara Srl che anche nel corso del 2005 ha lavorato a pieno regime produttivo anche se gravata dalle croniche difficoltà operative tipiche del settore, chiudendo il proprio bilancio con un'utile di Euro 234.046.

Meglio ancora per Quisisana Srl, che conferma la lungimiranza degli investimenti effettuati nel 2002 - 2003 sulla base di un risultato economico apprezzabile non solo per l'utile conseguito e costituito in Euro 380.788.

Ultimato l'esercizio 2005, abbiamo inoltre dovuto constatare l'obbligo di qualificare Copma come cooperativa a mutualità non prevalente, a fronte di quanto previsto dall'art. 2545octies del codice civile, essendo trascorsi ormai due esercizi, nel corso dei quali non ci è stato possibile recuperare le dovute condizioni per mantenere l'auspicata qualifica di prevalenza.

Conseguentemente, l'Assemblea dei Soci ha prontamente provveduto ad uniformare lo Statuto Sociale alle norme che regolano questa specifica condizione.

Siamo consapevoli della portata assunta dalle modifiche statutarie introdotte ed in particolare della possibilità da parte dei soci di disporre degli utili, in misura molto più consistente rispetto al passato e riteniamo tutto ciò, coerente con il più gravoso regime fiscale che già con l'esercizio 2005 abbiamo dovuto rispettare.

Auspichiamo che in futuro, un legislatore più lungimirante ci consenta di tornare alla condizione originaria, sostanzialmente in linea con i principi seguiti dalla così detta "legge Basevi" ed in attesa che questo avvenga, sono certo che sapremo amministrarci senza mai abbandonare quegli stessi principi che per tanti anni abbiamo seguito, non solo in quanto imposti da una legge ma piuttosto perché li abbiamo sempre profondamente condivisi.

Aggiornamento sulla certificazione SA8000

Dopo un anno e mezzo, dal novembre 2004 quando abbiamo ottenuto la Certificazione Sociale ed Etica SA8000, possiamo trarre un primo bilancio dell'attività svolta.

La disponibilità iniziale delle OOSS per fornire i nominativi, ci ha consentito di arrivare con gradualità alle elezioni del giugno 2005, quando tra tutti i dipendenti sono stati eletti i Rappresentanti dei Lavoratori SA8000 di Ferrara, Rovigo, Treviso e Lombardia.

Come i precedenti, anche questi Rappresentanti si sono impegnati per verificare, evidenziare ed eventualmente migliorare comportamenti aziendali o tra lavoratori che non si riconducono alle norme prescritte da SA8000: lavoro di minorenni, scarsa salute e sicurezza, libertà di associazione, discriminazioni, giuste retribuzioni contrattuali, ecc.

Visti i principi della nostra Cooperativa (uguaglianza e rispetto), le segnalazioni sono state veramente minime, mentre le visite ispettive programmate dall'Ente Certificatore CISE hanno rilevato pochissime anomalie, fornendo però interessanti Osservazioni per migliorare i risultati della certificazione. Una di queste visite ispettive, svolta appositamente all'interno del cantiere "Fondazione Don Gnocchi" di Milano da cui era giunta una segnalazione anonima, al termine evidenziava la correttezza dei comportamenti aziendali, pur rilevando una qualche "tensione di alcuni turni di lavoro nei confronti dei diretti responsabili". Ci impegneremo comunque per ridurre anche questa "lieve tensione" pur non creando privilegi o trattamenti particolari per nessun lavoratore.

Dall'ultimo Report del CISE, avvenuto il 12 maggio 2006, sono invece emerse tre "non conformità minori" cui abbiamo già

provveduto a fornire risposte tramite i dovuti piani di miglioramento:

Incontro con i Rappresentanti SA8000
il giorno 19 giugno si è tenuto un incontro tra i Rappresentanti SA8000 che ha discusso di:

Bilancio SA8000

Stiamo valutando l'opportunità di creare un unico documento di bilancio che integri tutte le informazioni fornite ai diversi Enti Certificatori: sulla certificazione di Qualità, sulla certificazione Sociale ed Etica, sulla certificazione Ambientale (ottenuta da poco) e sulla (prossima) certificazione di Sicurezza.

Detto Bilancio diventerà di fatto parte integrante del Bilancio Sociale della Cooperativa.

Maggiore conoscenza ed impegno dei Rappresentanti dei Lavoratori SA8000

In questo anno e mezzo abbiamo operato facendo formazione continua dei neo-assunti, consegnando a tutti informazioni nel Vademecum di assunzione, inserendo le "cassette" per le segnalazioni nei cantieri dove operano i Rappresentanti, introducendo materiale informativo nelle buste paga e scrivendo articoli sul periodico Copma notizie. Nonostante questo, forse a causa dell'elevato ricambio del personale, riscontriamo che la conoscenza della norma SA8000 e degli stessi Rappresentanti risulta scarsa.

In alcuni casi il buon rapporto lavoratori/sindacati/azienda sembra quasi rendere superflua la presenza di un ulteriore organismo a disposizione dei lavoratori. Prevediamo pertanto di adottare alcune azioni che consentano di far conoscere meglio i Rappresentanti:

1. una nuova comunicazione sulle norme SA8000 e sui Rappresentanti dei Lavoratori da inserire in una prossima

busta paga.

2. articoli periodici su "Copma notizie" che richiamino il tema e i risultati ottenuti grazie alla certificazione SA8000.

3. una informazione più dettagliata presso i cantieri di lavoro riguardante il Rappresentante SA8000 locale.

4. la formazione già programmata dal Rappresentante della Sicurezza, prevederà anche l'invito del Rappresentante dei Lavoratori di quell'area.

5. dopo l'estate saranno organizzati alcuni incontri con i lavoratori (per area), per ricordare la presenza, i ruoli e i compiti dei Rappresentanti dei Lavoratori e per illustrare nuovamente la Politica di responsabilità sociale.

Problemi emersi in alcune aree

Nuove questioni sono state poste a Milano, dove il Rappresentante della Direzione SA8000 ha immediatamente proceduto con due ispezioni (il 13/6 e il 6/7) consultando le lavoratrici richiedenti e le altre sul cantiere di lavoro.

Il risultato, che ridimensiona completamente l'allarme creato da un singolo episodio che si è teso ad ingigantire, è stato fornito (accompagnato dalla dovuta documentazione) all'Ente certificatore CISE.

Possiamo dire che, se da una visione "quotidiana" si fatica a notarlo, guardandolo dopo un anno e mezzo si nota che la certificazione SA8000 è entrata a far parte del patrimonio della nostra Cooperativa e diventa doveroso un programma di aggiornamento che consenta a tutti i lavoratori (anche i neo-assunti) di conoscerne i principi ispiratori. Riteniamo corretto ricordare i nominativi, i recapiti e ... le foto dei Rappresentanti dei Lavoratori SA8000, in modo che ogni lavoratore possa loro rivolgersi con confidenza e fiducia per ottenere risposte ai propri dubbi:

Elena Sodini Responsabile Area Lombardia SA8000	c/o Ufficio Copma Via Capecelatro 66 20148 MILANO	tel. 02/40308204 fax.02/40308429	
Antonella Grimaldi Responsabile Area Rovigo SA8000	c/o Ufficio Copma viale tre martiri, 140 45100 ROVIGO	tel. 0425/393385 fax. 0425/418938	
Tiziana Rossi Responsabile Area Emilia Romagna SA8000	c/o Ufficio Copma via Valle Oppio-Ospedale del Delta 44100 FERRARA	tel 0533/723135 fax 0533/723135	
Sandra Salvador Responsabile Area Treviso SA8000	c/o Ufficio Copma Ospedale Ca' Foncello-P.zza Ospedale 1 31100 TREVISO	tel 0422/322368 fax 0422/321817	
Alessio Mazzoni Rappresentante per la Direzione SA8000	c/o Copma via Veneziani, 32 44100 FERRARA	tel. 0532/970611 fax.0532/970612	

Copma per Amnesty International: un'esperienza positiva

L'idea di essere a fianco, come Copma, di un movimento così importante quale è Amnesty International, voleva dire innanzitutto sostenere concretamente chi è impegnato nel diffondere e nel difendere la cultura dei diritti umani ovunque essi siano calpestati; farlo convinti che sia necessario praticare ogni strada che porti ad accrescere l'attenzione e la sensibilità tra le giovani generazioni, significa pensare ad un orizzonte in cui il tasso di civiltà di un paese non sia misurato "solo" dal Prodotto Interno Lordo (P.I.L.).

"Rock for Amnesty" - musica, video, testimonianze: questo è stato il mix comunicativo con cui Amnesty si è rivolta agli studenti delle scuole superiori di Ferrara, Cento e Rovigo, oltre alla diffusione in tutta Italia, attraverso la rivista RockStar, di 20.000 CD musicali della compilation Voci per la Libertà 2005. Soddisfazione quindi per quanto è stato fatto, un'esperienza senz'altro positiva ed un grande grazie ai circoli di Amnesty coinvolti insieme all'Associazione Culturale Voci per la Libertà di Rovigo.



Ricerca ed Innovazione: al via un progetto di validazione dell'efficacia delle procedure di pulizia applicate da Copma

L'Università di Ferrara (attraverso il Consorzio Ferrara Ricerche) d'intesa con l'Azienda Usl di Ferrara, ha avviato da tempo una serie di test e ricerche presso alcune strutture Ospedaliere dell'Usl medesima con l'obiettivo di studiare il problema delle infezioni nosocomiali ed in particolare le "Sale Operatorie".

Copma ha deciso di aderire a questo progetto sottoscrivendo una convenzione con lo stesso Consorzio Ferrara Ricerche per verificare l'efficacia dei sistemi di pulizia adottati da Copma e per validarne conseguentemente i relativi Protocolli di Igiene. Sappiamo bene che le infezioni possono dipendere da tanti fattori, primi fra tutti i comportamenti umani, ma è altrettanto vero che ogni aspetto del problema va esplorato (i processi, le finiture architettoniche etc.).

Il nostro interesse quindi è molto alto **perché "l'igiene" è il nostro lavoro, perché la verifica è la costante del nostro modo di agire e perché vogliamo contribuire a sviluppare le migliori innovazioni** in termini di procedure applicative (almeno per quanto riguarda ovviamente la parte di nostra competenza).

Da anni Copma ha dedicato molto spazio all'attività di ricerca e di innovazione nei sistemi di pulizia e possiamo dire con soddisfazione di essere stati i primi in Italia ad adottare in

ambito ospedaliero il sistema basato completamente sull'impiego delle microfibre per le loro eccezionali caratteristiche pulenti.

Già questo tema è stato oggetto di studio con il Prof. Rausa, Direttore della Cattedra di Igiene dell'Università di Padova; con questa convenzione pensiamo di fornire un ulteriore contributo in una materia molto sensibile.

I risultati di questa ricerca saranno presentati a settembre, a Lecce, al congresso nazionale dell'ANMDO (Associazione Nazionale Medici Direzione Ospedaliere); rappresenta quindi per noi non solo un importante momento di verifica scientifica ma un'occasione per qualificarci in una platea specializzata come un'azienda che fa del proprio lavoro uno stimolo di crescita sia in termini di cultura d'impresa che di valore sociale. La ricerca, il monitoraggio microbiologico delle superfici e dell'aria nelle sale operatorie sarà condotto dal Prof. Sante Mazzacane (afferente al Dipartimento di Architettura e Direttore Scientifico del Laboratorio Certeca) e dal Prof. Pier Giorgio Balboni del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale dell'Università degli studi di Ferrara.

Tutta l'attività di studio si svolge con l'adesione, la collaborazione ed il controllo della Direzione Sanitaria dell'Azienda Usl di Ferrara.

Qualità, Responsabilità Sociale e Ambientale: le tre certificazioni attuali di Copma Scrl

Come preannunciato nello scorso numero di Copma Notizie, alla fine del mese di marzo u.s. abbiamo conseguito la Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2004 avente come scopo "Progettazione ed erogazione di servizi di pulizia e sanificazione in ambienti civili, industriali e sanitari e di mezzi di trasporto", nonché "Erogazione di servizi di somministrazione pasti" per quanto riguarda la Divisione Pulizie e "Realizzazione e manutenzione di aree verdi" in riferimento alla Divisione Verde di Copma. Tale Certificazione rilasciata dall'SGS-Italia (Ente di Certificazione riconosciuto ed accreditato dal CER-MET) attesta l'attenzione che la nostra Organizzazione rivolge ai problemi collegati all'ambiente e documenti, in modo preciso e trasparente, come Copma si sia dotata di un "Sistema di Gestione" che si preoccupa delle eventuali ricadute che anche il nostro operare può avere nei confronti dell'inquinamento atmosferico (rumore ed emissione di gas nocivi), delle acque (biodegradabilità dei prodotti chimici), del territorio (smaltimento dei rifiuti), dello sfruttamento delle risorse energetiche (corretto utilizzo dell'acqua, della corrente elettrica). Con la Certificazione Ambientale si aggiunge un ulteriore tassello alla politica della nostra cooperativa che, volta al miglioramento continuo del proprio lavoro ed alla soddisfazione del cliente, dimostra in modo concreto l'impegno profuso nei confronti della qualità del nostro servizio, della responsabilità sociale e, ora, dell'ambiente.

Da oggi, si tratta di integrare in modo ottimale i tre Sistemi di Gestione sopra ricordati: l'approccio al servizio, fin dalla sua prima fase di progetta-

zione, deve tenere presente i problemi della qualità della produzione collegandoli con quelli attinenti alla responsabilità etica che prescrive il rispetto delle norme vigenti in materia di rapporti di lavoro, e quelli che possono avere impatti di natura ambientale.

Ulteriore nostro obiettivo riguarda la Certificazione "OHSAS 18001" relativa alla salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori: in effetti, tale ulteriore "investimento" è oggetto di valutazione da parte della Direzione di Copma, poiché, già da anni, agiamo nel rispetto di tale tutela. Si tratta di dare forma ad una prassi che è già presente nel nostro lavoro quotidiano.

Nel prossimo futuro, quindi, potremo avere un Sistema di Gestione Integrato sui 4 aspetti, Qualità, Responsabilità Sociale, Ambiente e Sicurezza che, ne siamo profondamente convinti, contribuirà in maniera significativa ad aumentare il nostro vantaggio competitivo nei confronti della soddisfazione dei clienti e ad una loro maggiore fidelizzazione nei nostri confronti. Al nostro interno, poi, l'integrazione dei sistemi si tradurrà in una semplificazione delle varie procedure (informatizzate e cartacee): in una unica istruzione operativa il lavoratore avrà l'indicazione di

come comportarsi rispetto alle diverse problematiche sopra evidenziate e, in un unico modulo, la Caposquadra avrà l'elenco dei controlli da svolgere in relazione alle criticità proprie dei distinti, ma integrati, sistemi di gestione.

Da ultimo, in base al nuovo organigramma, si specificano le Responsabilità e gli Incarichi per i vari sistemi certificati:



Tipo di Certificazione	Rappresentante per la Direzione	Responsabile Sistema
Qualità - UNI EN ISO 9001:2000	Silvia Grandi	Marco Merighi
Responsabilità Sociale - SA8000	Alessio Mazzoni	Marco Merighi
Ambientale - UNI EN ISO 14001:2004	Silvia Grandi	Marco Merighi